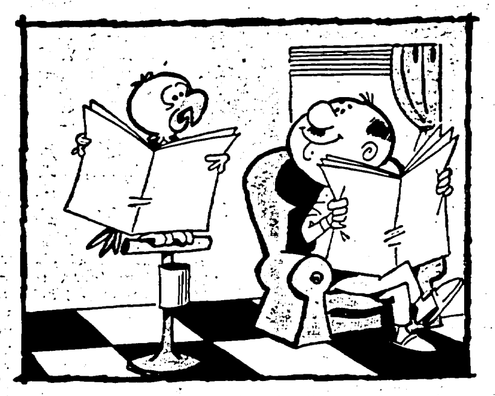
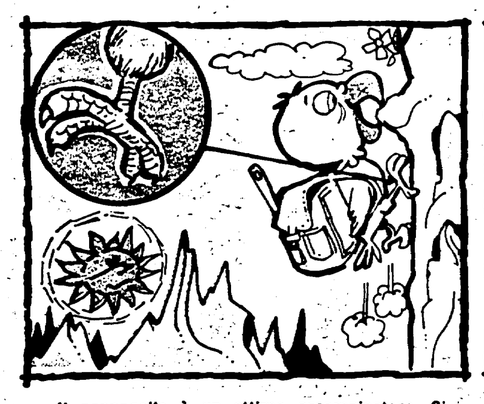
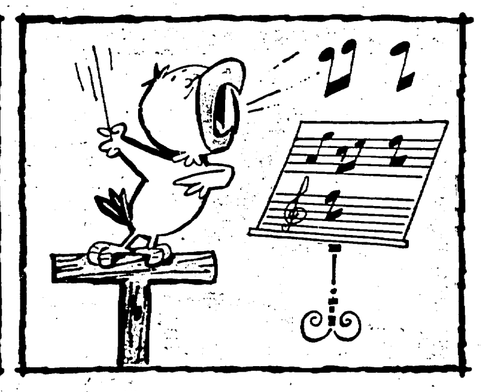
I pappagalli comprendono numerose specie. Di queste prenderemo in esame il Pappagalletto ondulato, chiamato anche Parrocchetto canoro. E' l'esemplare più comune e il più economico: una coppia costa dalle 3.500 alle 4.000 lire.



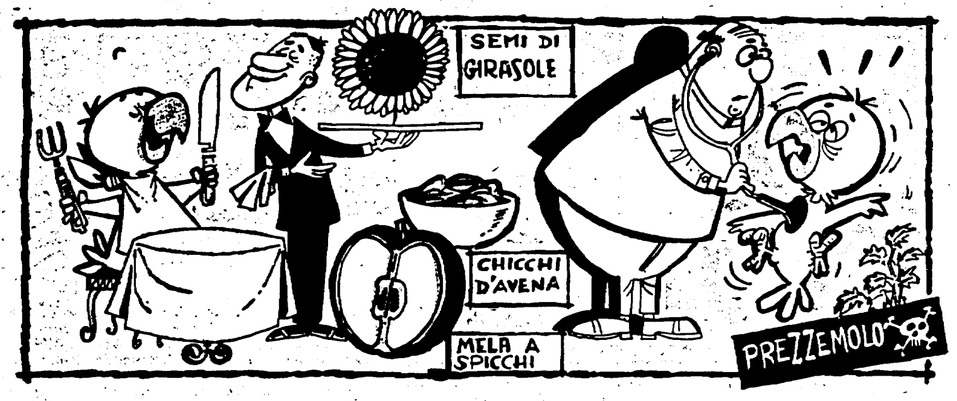
Il pappagallino ondulato ha il corpo lungo da ventidue a ventitrè centimetri. I colori del suo piumaggio sono brillanti e vivaci. Si dimostra molto intelligente e si affeziona in modo particolare all'ambiente che lo ospita e anche alle persone.



Il pappagallo è un ottimo arrampicatore. Si serve delle dita dei piedi, due delle quali sono rivolte in avanti e due all'indietro, come di un potente organo di presa e si aiuta nelle sue scalate con il forte becco che sembra funzionare come terza zampa.

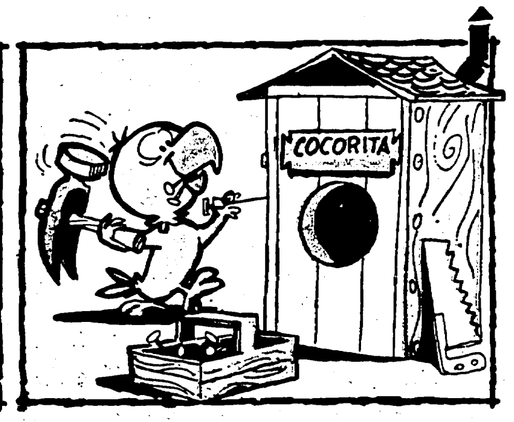


Il pappagallino, emette quasi in continuazione un sommesso cinguettio ed è perciò un allegro compagno nell'ambiente domestico. Il maschio si riconosce dalla femmina per il colore azzurro che assume la callosità che sovrasta il suo becco. Le cove avvengono in primavera e in autunno.



Il cibo preferito dai pappagallini è rappresentato da semi di girasole, dalle mele e da chicchi di avena. Poichè il vostro ospite preferisce nutrirsi di cibo sempre fresco, è consigliabile somministrarglielo più volte al giorno in piccole quantità. Il prezzemolo è un veleno mortale per i piccoli uccelli. Abbiate perciò l'accortezza di non avvicinare mai questa erba alla sua gabbia.

La gabbia dei pappagallini va tenuta costantemente e scrupolosamente pulita. Fate in modo che non manchi mai dell'acqua fresca. Fra le sbarre mettete della lattuga bagnata: il pappagallino vi si accosterà per rinfrescarsi.



Allo stato libero il pappagallino nidifica nelle cavità dei tronchi d'albero. Il suo nido deve essere costruito in legno: una capace cassettina quadrata con un foro centrale. Nell'interno non occorre mettere nè paglia, nè ovatta.

Nel prossimo numero

LA ROSETTA: prima puntata di un romanzo di Giana Anguissola

HAMRIN RACCONTA: gli esercizi per imparare a giocare al calcio

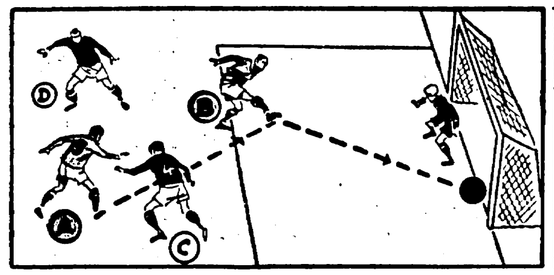
Conoscete la regola del «fuorigioco»?

UN QUIZ SPORTIVO

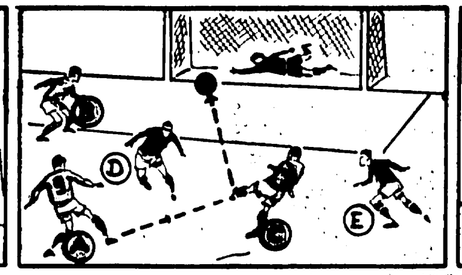
La regola del fuorigioco stabilisce: « Un giocatore è fuorigioco se egli è più vicino della palla alla linea di porta avversaria nel momento in cui la palla stessa è giuocata, salvo: a) se il giocatore si trova nella propria metà campo; b) se il giocatore ha almeno due avversari più vicini di lui alla linea della porta degli stessi; c) se la palla è stata giocata per ultimo da un avversario; d) se il giocatore riceve direttamente la palla su calcio di rinvio, su calcio di angolo, su rimessa dalla linea laterale o su rimessa da parte dell'arbitro ».

Non si può punire però il giocatore in « fuorigioco » che non influenza in alcun modo il gioco, non ostacola uno o più avversari e non cerca in alcuna maniera di trarre vantaggio dalla sua posizione di « fuorigioco ».

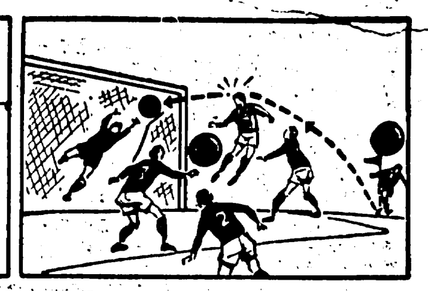
Ecco ora una serie di azioni di gioco: giudicate voi in quali casi esiste un fuori gioco da punire. Se non commetterete errori potrete considerarvi bravissimi, se indovinerete almeno sette casi potete considerarvi bravi, diversamente... Beh, diversamente non avventuratevi in accalorate discussioni sul « fuorigioco ». Le esatte risposte ai quesiti sono in basso, a destra.



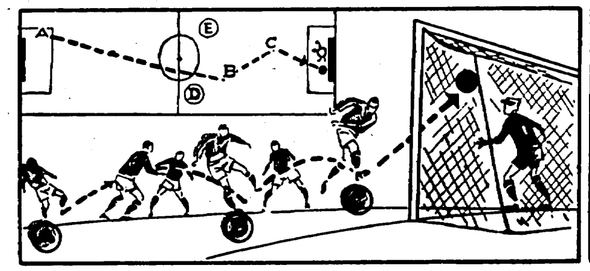
1 Il giocatore A avanza verso la porta avversaria, ma temendo il tackle di C lancia la palla al compagno di squadra B il quale tira in rete e segna. Il goal è valido o deve essere annullato per precedente fuorigioco?



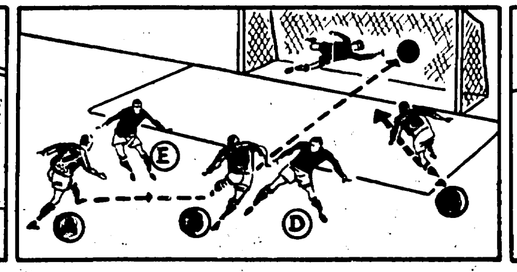
2 Il giocatore A serve il compagno C mentre l'altro compagno di squadra B è fermo al limite dell'area di rigore avversaria. C ricevuta la palla tira in porta e segna. E' valido il goal?



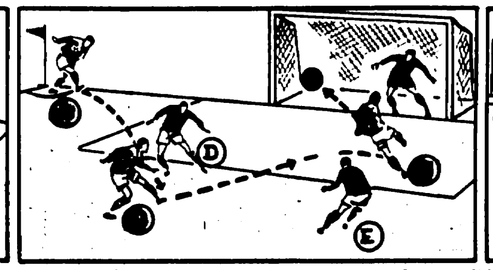
3 Il giocatore A tira un calcio d'angolo: raccoglie il suo compagno B e segna senza avere fra sè e la porta due avversari, bensì il solo portiere. E' valido il goal o doveva essere fischiato un *fuorigioco?*



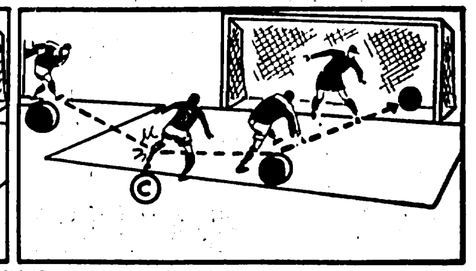
4 Il giocatore A su calcio di rinvio manda la palla direttamente al compagno B che a sua volta la passa a C. B e C hanno davanti a loro il solo portiere. C tira e segna. E' goal?



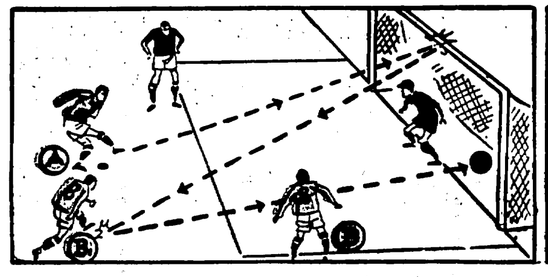
5 A passa a B che tira e segna mentre l'altro compagno C, che ha fra sè e la porta avversaria solo il portiere, accorre per raccogliere un'eventuale respinta. La palla calciata da B direttamente a rete si insacca, ma l'arbitro annulla il goal: è giusta la decisione dell'arbitro?



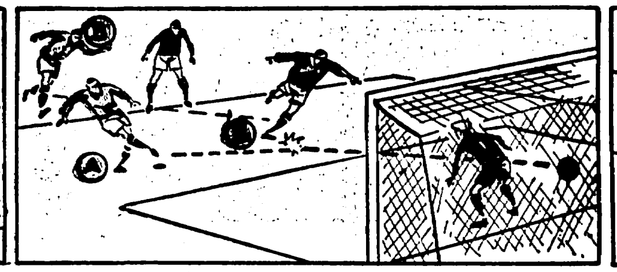
6 Il giocatore A tira un calcio d'angolo, B raccoglie e passa al compagno di squadra C il quale segna. E' valido il goal così realizzato?



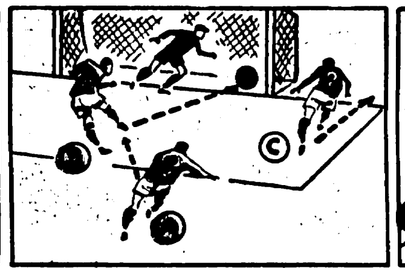
7 A tira un calcio d'angolo; la palla finisce addosso al suo avversario C (qui termina l'azione del corner) e rimbalza sui piedi di B (compagno di squadra di A) che non ha due avversari fra sè e la porta. B tira e segna. L'arbitro conferma la rete. E' giusto?



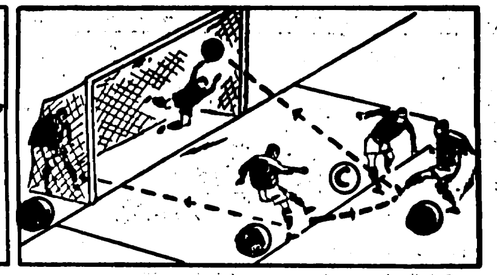
8 A batte un calcio di rigore; la palla batte sulla traversa e torna in campo dove è raccolta dal giocatore B spostatosi dalla posizione iniziale di « fuori gioco » alla posizione B' da dove tira e segna. E' goal?



9 Il giocatore A tira un calcio di rigore in avanti ma lateralmente; subito dopo il tiro B, compagno di squadra di A, scatta in avanti e dalla posizione B' segna. E' valido il punto così segnato?



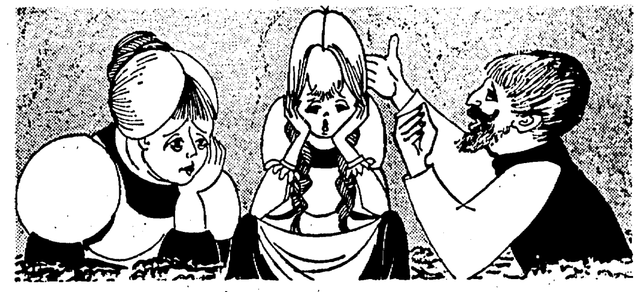
10 Il pallone al compagno B, il di- Mentre A si appresta a passare fensore C, non potendo intervenire, esce dal campo per lasciare B in *fuorigioco*. B tira egualmente e segna. L'arbitro convalida. E' giusto?



11 A serve all'indietro il compagno di squadra B, poi, accortosi di essere rimasto in *fuorigioco*, si porta fuori del campo, all'interno della porta, senza ostacolare in alcun modo il portiere. Uscito A dal campo, B tira e segna. E' goal?

UNA FIABA DANESE

La sposa che pensava troppo



C'ERA UNA VOLTA una coppia di sposi anziani che avevano una figlia da marito. Un giorno, un giovanotto venne a chiederla in moglie, e, per fargli buona accoglienza, la madre mandò la figlia in cantina a prendere della birra. La ragazza andò di corsa, accostò la caraffa alla botte e aprì la spina. La birra aveva appena cominciare a spillare che la ragazza si fermò a pensare: « Se sposo quest'uomo — e lo sposerò senz'altro — e avremo un bambino, e questo bambino si farà male alla testa, con che cosa dovrà medicarlo? ».

Si sedette a pensare, e poichè teneva sempre la caraffa sotto il rubinetto aperto la birra traboccò e continuò a traboccare fino a che le arrivò alle caviglie. Nella stanza di sopra, la madre, stanca di aspettare la figlia, decise di scendere a chiamarla. E appena la vide, gridò infuriata:

— Che stai seduta a fare quaggiù? Spicciati!

— Ah, mamma, — rispose la figlia, — sto seduta qui, perchè ho qualcosa che mi tormenta: quando sposerò quest'uomo, e lo sposerò senz'altro, e avremo un bambino e questo bambino si farà male alla testa, con che cosa dovrò medicarlo?

— Hai ragione, con che cosa lo medicherai? — si domandò la madre sedendosi anche lei vicino alla figlia. E stettero là sedute a pensare e pensare, tenendo sempre la caraffa sotto il rubinetto, e intanto la birra traboccava, e continuò a traboccare finchè arrivò a coprirgli le ginocchia.

Nella stanza di sopra il padre si stancò di aspettare le due donne e scese di corsa in cantina per farle salire. Appena le vide, gridò adirato:

— Che state sedute a fare quaggiù? Spicciatevi!

— Ah, marito mio, — rispose la moglie, — stiamo qui sedute perchè c'è qualcosa che ci tormenta: se la nostra ragazza sposa questo giovanotto, e lo sposerà senz'altro, e avranno un bambino e questo bambino si farà male alla testa, con che cosa dovranno medicarlo?

— Hai ragione, con che cosa lo medicheranno? — osservò l'uomo, e anche lui si mise a sedere vicino alle due donne. E se ne stettero là, tutt'e tre, a pensare e pensare, mentre la caraffa era sempre sotto il rubinetto della botte e la birra traboccava, e continuò a traboccare fin che arrivò loro ai fianchi. Il pretendente, nella stanza di sopra, si stancò di aspettare i suoi ospiti e corse in cantina a cercarli. Li guardò, meravigliato, e domando:

— Ma perchè ve ne state seduti lì giù nella birra? Perchè non salite?

— Ah, mio caro genero, — rispose il padre, — stiamo seduti qui perchè c'è qualcosa che ci tormenta: se la nostra ragazza ti sposerà, e ti sposerà senz'altro, e voi avrete un bambino, e questo bambino si farà male alla testa, con che cosa lo medicheremo?

Il giovanotto, udito e visto che ebbe tutto ciò, tenne per sè i suoi pensieri e se ne andò senza dire una parola. E non tornò indietro mai più.

1 Il goal deve essere annullato perchè quando ha giocato la palla verso B questo ultimo aveva solo il portiere (e non due avversari come prescrive il regolamento) fra sè e la porta avversaria.

2 Sì è valido perchè il giocatore B non avendo partecipato all'azione deve essere considerato in « fuorigioco di posizione » e come tale non deve essere punito.

3 Il goal è valido perchè su calcio d'angolo non esiste « fuorigioco ».

4 No, perchè C era in posizione di « fuorigioco » nel momento in cui B ha giocato la palla. Se B avesse tirato direttamente in porta, anzichè passare a C, il punto sarebbe stato valido perchè su calcio di rinvio non esiste « fuorigioco » (quindi la posizione di B era regolare e C si trovava in « fuorigioco » di posizione). Occorre, però, tener presente che l'azione del calcio di rinvio termina nel momento in cui gioca la palla il giocatore (nel nostro caso B) che ha ricevuto il tiro di rinvio.

5 Sì è giusta perchè C, che era in « fuorigioco di posizione » se fosse restato fermo, ha mostrato di partecipare all'azione accorrendo verso la rete avversaria.

6 No, non è valido, perchè l'azione del corner (nel calcio d'angolo non esiste «fuorigioco ») è terminata nel momento in cui B ha giocato la palla verso C che era in «fuorigioco ». Se B avesse tirato direttamente in rete e segnato, il goal sarebbe stato valido, ma avendo passato la palla a C ha trasformato la posizione di quest'ultimo da « fuorigioco di posizione » in « fuorigioco » punibile con un calcio di punizione.

7 L'arbitro ha fatto bene a convalidare il goal perchè B non poteva considerarsi in fuorigioco in quanto la palla è stata giocata per ultimo da un suo avversario (C).

8 No. Non è goal perchè B era in posizione di « fuorigioco » quando A ha giocato la palla. Ma l'arbitro non avrebbe dovuto far tirare il rigore finchè tutti i giocatori non fossero dietro al battitore.

9 Il punto è valido perchè B non era in fuorigioco quando A ha giocato la palla.

10 Sì, la decisione dell'arbitro è giusta perchè C uscendo dal campo ha commesso un atto sleale e pertanto quando B tira in porta non deve essere considerate in posizione irregolare.

11 Sì, è goal, perchè A non ha ostacolato in alcuni modo gli avversari, nè partecipato all'azione del goal ed era già fuori campo quando B ha giocato la palla.